



**Augusta Maria
MASSARI
NOTAIO**

Repertorio n. 5698

Raccolta n. 4145

MODIFICHE STATUTARIE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno ventisei del mese di gennaio

(26 gennaio 2023)

in Mesagne, nel mio Studio alla Via Sandonaci civ. 29

innanzi a me Avv. Augusta Maria MASSARI, Notaio residente in Mesagne, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, assistita dai testimoni, noti ed idonei, come gli stessi mi confermano, la cui presenza è richiesta dalle parti e da me Notaio, ai sensi dell'art. 48 L.N.:

- MANCA Chiara, nata a San Pietro Vernotico (BR) il giorno 13 marzo 1987 e residente in San Donaci (BR) alla Via G. Grassi civ. 840

- CARUCCI Marinunzia nata a Cisternino (BR) il giorno 11 marzo 1986 e residente in Oria (BR) alla Via Beato Angelico civ. 14/d;

sono comparsi

1) GALIANO Francesco, nato a Francavilla Fontana (BR) il giorno 10 agosto 1942 ed ivi residente alla Via Oria civ. 31, codice fiscale **GLNFNC42M10D761A**, sacerdote, cittadino italiano, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Fondazione denominata "Opera Beato Bartolo Longo", con sede nel Comune di Latiano (BR) alla Via Alessandro Manzoni civ. 25, domiciliato per la carica presso la sede sociale, codice fiscale 01266030749, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Brindisi al n. 396 e al n. 62063 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Brindisi;

2) GARGANESE Roberta, nata a Cisternino (BR) il giorno 16 gennaio 1979 e residente in Francavilla Fontana (BR) alla Via Germania civ. 5, codice fiscale **GRGRRT79A56C741F**, ricercatrice, cittadina italiana, la quale interviene al presente atto quale Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata "Opera Beato Bartolo Longo";

3) della PORTA Cosimo, nato a Francavilla Fontana (BR) il giorno 10 dicembre 1950 ed ivi residente alla Contrada S.Croce civ. 2, codice fiscale **DLLCSM50T10D761Z**, pensionato, cittadino italiano, il quale interviene al presente atto quale Consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata "Opera Beato Bartolo Longo".

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi chiedono di ricevere il seguente atto modificativo di Statuto di Fondazione e, a tal fine, alla presenza dei testimoni, dichiarano quanto segue.

PREMESSE

1) In data 3 ottobre 1985 con atto a rogito del Dott. Vincenzo RAIOLA, Rep. n. 4.994 Racc. n. 2.054, registrato a Brindisi in data 3 ottobre 1985 al n. 4.196, GALIANO Francesco ha costituito, ai sensi dell'art. 14 c.c., una fondazione denominata "Opera Beato Bartolo Longo", con sede nel Comune di Latiano (BR) attualmente alla Via Alessandro Manzoni civ. 25 (all'epoca alla Via San Michele).

2) Membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono i costituiti:

1. GALIANO Francesco (Presidente),

2. della PORTA Cosimo (Vice Presidente),

3. GARGANESE Roberta (Segretario),

Registrato a

BRINDISI

Il 15 febbraio 2023

al n. 1558 serie 1T



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

3) Detto Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le sue riunioni sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne facciano richiesta motivata almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri;

4) è qui riunita formalmente l'Assemblea del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, convocata in questo luogo, giorno e alle ore 18:30 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

"1) *Modifiche allo Statuto*

2) *Avvio delle procedure di iscrizione della Fondazione al Registro Unico per gli Enti del Terzo Settore*

3) *Delibere inerenti e conseguenti*"

Tutto ciò premesso, il costituito GALIANO Francesco, assunta la Presidenza dell'Assemblea del Consiglio di Amministrazione e accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la regolarità della presente adunanza e dà atto della necessità di adottare un nuovo Statuto al fine di provvedere all'iscrizione della stessa Fondazione nel registro RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Fa, altresì, presente che, ad oggi, la dotazione patrimoniale della Fondazione è di Euro 3.664.518,34 (tremilioniseicentosessantaquattromilacinquecentodiciotto virgola trentaquattro), come si evince dalla perizia giurata che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Tutto ciò premesso, i componenti del Consiglio di Amministrazione GALIANO Francesco, GARGANESE Roberta e della PORTA Cosimo, ai sensi dell'art. 11 lett.I) dello Statuto Vigente, all'unanimità espressa per alzata di mano,

DECIDONO DI

adottare il nuovo Statuto come segue:

Statuto

FONDAZIONE "OPERA BEATO BARTOLO LONGO"

TITOLO I - Denominazione - Sede - Scopi - Oggetto

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 È costituita dal reverendo GALIANO Francesco, sacerdote, nato in Francavilla Fontana il giorno 10 agosto 1942 e domiciliato in Francavilla Fontana alla Via Oria civ. 31, la Fondazione denominata FONDAZIONE "OPERA BEATO BARTOLO LONGO" organizzazione non lucrativa di utilità sociale

1.2 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione **FONDAZIONE "OPERA BEATO BARTOLO LONGO ETS"**.

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede nel Comune di Latiano (BR). La modifica dell'indirizzo della sede nell'ambito del Comune non costituisce modifica statutaria.

2.2. Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.



ART. 3

SCOPI

3.1. La Fondazione si ispira ai principi di Carità cristiana e della promozione integrale della persona, secondo l'azione sociale e religiosa svolta dall'illustre latianese da cui prende il nome e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

3.2. La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma:

- di azione volontaria;
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di mutualità;
- di produzione o scambio di beni o servizi.

ART. 4

OGGETTO

4.1 La Fondazione svolge, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi, servizi e prestazioni, ex art. 5 comma primo lett. a) D.Lgs. 117/2017;
- interventi e prestazioni sanitarie, ex art. 5 comma primo lett. b) D.Lgs. 117/2017;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni, ex art. 5 comma primo lett. c) D.Lgs. 117/2017;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ex art. 5 comma primo lett. d) D.Lgs. 117/2017;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ex art. 5 comma primo lett. e) D.Lgs. 117/2017;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, ex art. 5 comma primo lett. f) D.Lgs. 117/2017;
- formazione universitaria e post-universitaria, ex art. 5 comma primo lett. g) D.Lgs. 117/2017;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ex art. 5 comma primo lett. h) D.Lgs. 117/2017;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di



interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ex art. 5 comma primo lett. i) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, ex art. 5 comma primo lett. j) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ex art. 5 comma primo lett. k) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ex art. 5 comma primo lett. l) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ex art. 5 comma primo lett. n) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile, ex art. 5 comma primo lett. o) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ex art. 5 comma primo lett. p) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ex art. 5 comma primo lett. q) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ex art. 5 comma primo lett. r) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, ex art. 5 comma primo lett. s) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ex art. 5 comma primo lett. t) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, ex art. 5 comma primo lett. u) D.Lgs. 117/2017; — — — — —

-- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della



nonviolenza e della difesa non armata, ex art. 5 comma primo lett. v) D.Lgs. 117/2017;-----

-- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ex art. 5 comma primo lett. w) D.Lgs. 117/2017;-----

-- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ex art. 5 comma primo lett. z) D.Lgs. 117/2017. -----

4.2 In particolare, la Fondazione, giusto quanto previsto dal D.Lgs. 460/97, ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, alla cura e recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati di qualunque età, sesso e condizione, affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali e svolge le sue attività nelle seguenti aree:-----

- AREA SOCIALE - diretta nei confronti di individui che vivono condizioni di svantaggio che concernono gli indigenti e i nullatenenti, i cittadini (siano essi straniero o apolidi), gli anziani, i portatori di handicap, gli inabili al lavoro e al servizio, i minori (compresi coloro che sono coinvolti in situazioni di disadattamento o devianza), le prostitute, i nomadi, le donne in stato di gravidanza e puerperio, gli extracomunitari, i tossicodipendenti, i malati mentali, i malati di AIDS e nei confronti dei soggetti svantaggiati di qualunque età, sesso e condizione affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali;-----

- AREA SOCIO-SANITARIA - diretta agli anziani, ai portatori di handicap e ai disabili, ai tossicodipendenti, i malati mentali, i malati di AIDS, ai minori coinvolti in situazioni di disadattamento o devianza. Nell'assistenza sanitaria rientrano le attività di riabilitazione per il recupero delle funzioni compromesse, di recupero psicofisico dei malati di mente, dei tossicodipendenti e degli anziani, nonché di assistenza medica e/o infermieristica;-----

- AREA RICERCA SCIENTIFICA - rivolta ai settori e alle aree precedentemente citate e su temi di particolare interesse sociale. Le attività di ricerca scientifica sono svolte direttamente dalla Fondazione ovvero in collegamento con l'Università, Enti di Ricerca e altre Fondazioni, negli ambiti e secondo le modalità definite dai regolamenti governativi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a), n. 11 del D. Lgs. 04/12/1997, n. 460 e successive modificazioni ed integrazioni.-----

ART. 5

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

5.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 4, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.-----

5.2 La Fondazione potrà in via strumentale ed accessoria:-----

a) stipulare ogni opportuno atto e contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve e a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie,



di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti. Potrà allestire e gestire strutture, presidi e servizi, ed in particolare, laddove risulti più intenso e meno tutelato il bisogno, anche con forme di cooperazione con i Paesi di sviluppo, in conformità alle specifiche disposizioni in materia. In relazione alle specifiche esigenze di talune categorie di soggetti quali anziani, minori e disabili, può realizzare strutture espressamente deputate a tali necessità;

c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, a tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il pubblico;

f) erogare premi e borse di studio;

g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente e indirettamente, ai settori di interesse della Fondazione;

h) svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo World wide web;

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;

l) promuovere la cultura, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nel campo dell'assistenza ai soggetti svantaggiati;

m) cooperare nel contesto delle iniziative pubbliche o private che operano con analoghi scopi in Italia o all'Estero stabilendo opportune forme di collegamento, partecipazione e di cooperazione, e privilegiando il rapporto con le espressioni del volontariato;

n) emettere titoli di solidarietà;

o) provvedere a tutte le autorizzazioni nel rispetto delle leggi vigenti ritenute dall'Organo Amministrativo utili o indispensabili al raggiungimento dell'oggetto;

p) esercitare direttamente tutte le quelle azioni rivolte alla acquisizione delle provvidenze, incentivi ed agevolazioni di qualsiasi natura della normativa vigente sia del Comune, Regioni, dello Stato Italiano, che della CEE a favore delle attività di cui al presente oggetto;

q) chiedere ed ottenere Concessioni amministrative, stipulare ogni sorta di contratto e convenzione con Imprese private, enti locali, consorzi, amministrazioni pubbliche e private, società ed enti mutualistici, per il raggiungimento dell'oggetto;

r) potrà compiere, in relazione all'oggetto, qualunque operazione



commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare, compiere senza restrizione alcuna tutto quanto necessario ed utile a favorire il raggiungimento degli scopi.

ART. 6

VOLONTARI E LAVORATORI DIPENDENTI

6.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

ART. 7

DURATA

7.1. La Fondazione ha durata indeterminata.

TITOLO II - Patrimonio e Risorse Economiche

ART. 8

PATRIMONIO

8.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

A) dal fondo di dotazione rappresentato:

- da un capitale iniziale di Euro 18.075,99 (diciottomilasettantacinque virgola novantanove) che è stato versato dal socio fondatore al momento della sua costituzione;

- da altri conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, elargizioni, lasciti e donazioni, effettuati dal Fondatore o da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- da ogni altra entrata destinata ad incrementare il fondo di dotazione;

- dai beni immobili di proprietà della Fondazione, comprese attrezzature, arredi, mobili in genere e quanto altro esistente nei beni immobili e nelle strutture gestite a qualsiasi titolo dalla Fondazione;

- dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dal Fondatore o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 9

DESTINAZIONE DEGLI UTILI, DEI FONDI, DELLE RISERVE E DEL CAPITALE

9.1. Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, giusto quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 460/97.

È fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve e/o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano



imposte per legge, o siano effettuate a favore di altri Enti con finalità altruistiche e solidaristiche, che per legge o Regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1, lettera d) del D.Lgs 460/97. Sono in ogni caso vietate le operazioni di cui al comma 6 dell'articolo 10 del D.Lgs. 460/97 recante "Disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utili sociali".

ART. 10

RISORSE ECONOMICHE

10.1 I mezzi ordinari per l'attività della Fondazione derivano dal reddito del patrimonio, dai proventi delle attività, da sovvenzioni, contributi ed elargizioni dello Stato, enti pubblici e privati nonché da qualsiasi entrata economico - finanziaria non destinata ad incrementare il patrimonio.

ART. 11

RACCOLTA FONDI E RICEZIONE DI FINANZIAMENTI

11.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

11.2. La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

- a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;
- b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale.

ART. 12

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO

12.1. Il Consiglio di Amministrazione opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

12.2. Il Consiglio di amministrazione vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

12.3. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio di Amministrazione decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento



dell'attività corrente della Fondazione.

ART. 13

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

13.1. Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio di Amministrazione direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e sgg. c.c.

TITOLO III - Sistema di Governance

ART. 14

ORGANI

14.1 Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Assemblea della Fondazione;
- i Referenti di Area;
- la Direzione della Fondazione (organo facoltativo);
- il Comitato scientifico (organo facoltativo);
- il Collegio Sindacale o Sindaco (organo facoltativo, ove la legge non lo richieda obbligatoriamente).

Sezione I - Consiglio di Amministrazione

ART. 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

15.1 La Fondazione è amministrata esclusivamente da un Consiglio di Amministrazione composto oltre che dal Presidente, da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 4 (quattro) membri, aventi i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

15.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti dall'Assemblea della Fondazione. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati non oltre un terzo triennio, a meno che il Presidente non disponga diversamente con esplicita deroga.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente almeno una volta al quadrimestre ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

15.3 Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza dei 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto di chi presiede la riunione viene duplicato.

Per le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti ed il voto favorevole del Presidente.

15.4 Il Consiglio può conferire incarichi particolari o delegare alcuni dei suoi poteri. Il Consiglio nomina, di volta in volta, un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

ART. 16

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

16.1 Il Consiglio di Amministrazione compie tutte le operazioni utili e necessarie per il raggiungimento ed attuazione dell'oggetto sociale.

ART. 17

COMPETENZE

17.1 Sono di competenza del Consiglio di Amministrazione gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.



In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso:

- a) la programmazione anno per anno dell'attività sociale;
- b) la formazione e la approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- c) l'organizzazione di convegni, congressi, giornate di studio, seminari;
- d) l'approvazione delle convenzioni con le istituzioni operanti nei settori operativi della Fondazione o ad essi connessi;
- e) la nomina del Vice Presidente, dei componenti della Direzione, dei Referenti di Area e del Comitato scientifico della Fondazione;
- f) le deliberazioni sugli acquisti e sulle vendite immobiliari, le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali, sull'accettazione di liberalità, sull'assunzione di obbligazioni, sulle operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche;
- g) le deliberazioni sulle partecipazioni in altri enti o società di qualsiasi tipo, anche consorzi e cooperative;
- h) l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni per il funzionamento dei servizi amministrativi e contabili, nonché dei regolamenti organici del personale della Fondazione e delle gestioni ad essa aggregate;
- i) le modifiche statutarie;
- l) la formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale, nell'osservanza, di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6 lettera e) del D.Lgs. 460/1997;
- m) l'assunzione e il licenziamento del personale di ogni ordine e grado;
- n) le deliberazioni sulle punizioni e/o promozioni da applicarsi in conformità dei vigenti contratti di lavoro;
- o) le deliberazioni sul cambiamento o modifica di strategie o metodi assistenziali, previo pareri di specialisti e consulenti;
- p) le autorizzazioni singole a stare in giudizio nelle cause attive e passive;
- q) l'assunzione del servizio di tesoreria e sui poteri di firma in calce ai mandati di pagamento e sulle reversali di incasso ed ogni incombenza similare;

r) la fissazione di un'indennità nei confronti dei consiglieri di importi individuali annui non superiori al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645, e dal D. L. 24.06.1995, n. 239, convertito con L. 03.08.1995, n. 336, e successive modifiche ed integrazioni, giusto quanto previsto dall'art. 10, comma 6, lettera c) del D. Lgs. 460/97.

Sezione II - Presidente del Consiglio di Amministrazione

ART. 18

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

18.1 Il Presidente della Fondazione è il Fondatore, il sacerdote Francesco Galiano, o persona da lui indicata a succedere, tra i soci, religiosi o laici, dell'Associazione "Volontari, Amici e sostenitori dell'OPERA BEATO BARTOLO LONGO".

In caso di assenza per altra motivazione, il Presidente viene eletto dall'Assemblea della Fondazione.

18.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.



18.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:-----
- presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;-----
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;-----
- adotta provvedimenti d'urgenza sulle materie indicate nel precedente articolo 17, riferendoli al Consiglio per la ratifica alla prima successiva adunanza utile;-----
- può delegare, per l'espletamento delle proprie funzioni, un altro componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.-----

18.4 Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto e in qualsiasi sede.-----

In caso di assenza o di grave impedimento o indisposizione, il Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione, sostituisce a ogni effetto il Presidente nei fatti di ordinaria amministrazione.-----

18.5 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle sue funzioni, può essere coadiuvato dal personale della Segreteria Amministrativa all'uopo istituita.-----

Sezione III - Assemblea della Fondazione

ART. 19

ASSEMBLEA DELLA FONDAZIONE

19.1 L'assemblea della Fondazione è costituita da 7 (sette) a 13 (tredici) componenti eletti dall'Assemblea dell'Associazione "Volontari, Amici e Sostenitori dell'Opera Beato Bartolo Longo".-----

I componenti dell'Assemblea collaborano a diffondere le finalità della Fondazione, sostengono le attività da realizzare, esprimono poteri consultivi e proposte in ordine alla programmazione annuale e ai regolamenti interni della Fondazione medesima.-----

19.2 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, nonché ogni qualvolta vi sia la necessità, su convocazione del Presidente della Fondazione che la presiede, con avviso esposto nei locali della Fondazione almeno 15 (quindici) giorni prima.-----

19.3 Per la promozione di tutte le collaborazioni, l'assemblea medesima potrà nominare tra gli stessi sostenitori un "coordinatore" con compiti di cura dei rapporti con l'esecutivo della Fondazione.-----

Sezione IV - Referenti di Area

ART. 20

I REFERENTI DI AREA

20.1 I referenti di Area - nel numero proposto dall'Assemblea - sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.-----

Essi si riuniscono almeno una volta al mese e ogni qualvolta sono convocati dal Presidente della Fondazione.-----

20.2 A loro spetta:-----

- collaborare con gli organi della Fondazione per quanto concerne le attività del proprio settore;-----
- attuare le direttive della programmazione a essi affidate;-----
- formulare proposte sulle attività statutarie da promuovere;-----
- esprimere pareri sui programmi e le iniziative del proprio settore;-----
- relazionare annualmente sui risultati conseguiti.-----

Sezione V - Direzione della Fondazione

ART. 21



DIREZIONE DELLA FONDAZIONE

21.1 La Direzione è organo facoltativo della Fondazione. Ove istituita, è presieduta dal Presidente della Fondazione o da un altro consigliere di amministrazione da lui incaricato ed è, inoltre, composta dalle seguenti figure professionali, scelte dal Consiglio, con un rapporto lavorativo adeguato con competenze nella gestione e promozione dell'Ente:

- un Direttore tecnico;
- un Direttore amministrativo Tesoriere Economo.

21.2 Il Direttore Tecnico della Fondazione collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di amministrazione per l'approvazione, nonché al successivo controllo dei risultati;
- alla direzione e al coordinamento degli uffici della Fondazione;
- alla gestione dei programmi di attività della Fondazione.

21.3 Il Direttore amministrativo Tesoriere Economo è il custode di tutti i titoli e valori mobili, finanziari e monetari della Fondazione. Cura la contabilità generale della Fondazione; predispone il bilancio preventivo e consuntivo; ha in affidamento il libro inventario dei beni della Fondazione nonché i libri contabili prescritti per legge.

Il Direttore amministrativo Tesoriere Economo, su delega del Presidente, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie delegate.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, demandare il Direttore amministrativo Tesoriere Economo le attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare.

21.4 Il Direttore della Fondazione, nell'esercizio delle sue funzioni, può essere coadiuvato dal personale della Segreteria Amministrativa all'uopo istituita.

Sezione VI - Comitato Scientifico

ART. 22

COMITATO SCIENTIFICO

22.1 Il Comitato scientifico è organo facoltativo della Fondazione. Ove istituito, è composto da 3 (tre) a 5 (cinque), rappresentanti delle diverse discipline scientifiche, nominati dal Consiglio di amministrazione, anche tra i membri dell'Assemblea della Fondazione.

L'incarico, a titolo gratuito, dura 5 (cinque) anni e può essere rinnovato.

Il Comitato si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del proprio coordinatore - nominato dal comitato stesso - ed ogni qualvolta sia convocato dal Presidente della Fondazione.

Il Comitato:

- collabora con gli organi della Fondazione per quanto concerne le attività dell'Ente;
- formula proposte sulle nuove attività da promuovere;
- esprime pareri sui programmi di lavoro, le iniziative e le manifestazioni di interesse sociale, didattico, culturale e scientifico;
- relaziona annualmente sui risultati conseguiti.

Sezione VII - Collegio Sindacale - Sindaco (Organo di Controllo)

ART. 23

SINDACO - COLLEGIO SINDACALE

23.1 Se per due anni consecutivi l'ammontare dei ricavi risulterà essere superiore a 3.000.000,00 (tre milioni virgola zero zero) di Euro ed, in ogni



caso, secondo quanto previsto dalla legge, verrà nominato un Sindaco oppure, in alternativa, verrà istituito il collegio sindacale che dovrà essere composto da 3 (tre) membri, iscritti al relativo albo dei dottori commercialisti. I sindaci dovranno essere nominati dal Presidente su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio, dopo l'insediamento, eleggerà il Presidente, dandone comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, di regola, si riunisce una volta ogni tre mesi e quando il Presidente o due membri lo riterranno opportuno e necessario.

Dopo ogni riunione deve essere redatto regolare a cura del segretario, che sarà eletto tra i componenti del Collegio.

23.2 Ai sindaci può essere corrisposta una indennità non superiore al compenso massimo previsto dal D.P.R. 10.10.1994, n. 645 e dal D.L. 21.06.1995, n. 239, convertito con L. 03.08.1995, n. 336, e successive modifiche e integrazioni, per il Presidente del Collegio Sindacale delle S.p.A., nell'osservanza di quanto previsto dall'art.10, comma 6, lettera c) del D. Lgs. 460/97. I Sindaci durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati non oltre un terzo triennio, a meno che il Presidente non disponga diversamente, con esplicita deroga.

TITOLO IV - Bilancio

ART. 24

DURATA ESERCIZIO SOCIALE

24.1 Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

ART. 25

BILANCIO PREVENTIVO

25.1 Il Consiglio di Amministrazione coadiuvato dalla Direzione della Fondazione predispone, entro il 30 (trenta) settembre di ogni anno, il bilancio di previsione per l'anno successivo e la relativa relazione. Il bilancio di previsione deve evidenziare la situazione finanziaria ed economica.

ART. 26

BILANCIO CONSUNTIVO

26.1 Il Consiglio di Amministrazione, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, redige il bilancio consuntivo, giusto quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 460/97, previo esatto inventario da compilarli entrambi con criteri di oculata prudenza e con la maggiore chiarezza possibile, onde facilitarne la lettura da parte di terzi.

Ove previsto per Legge, il bilancio deve recare una relazione di controllo sottoscritta da uno o più revisori iscritti nel registro dei revisori contabili.

ART. 27

BILANCIO SOCIALE

27.1. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

ART. 28

SCRITTURE CONTABILI

28.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

ART. 29

LIBRI DELLA FONDAZIONE

29.1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene:



a) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

b) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

29.2. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun Consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copie.

29.3. Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie.

29.4. Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. I Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

ART. 30

SERVIZIO DI TESORERIA

30.1 Il Servizio di Tesoreria è eseguita da un Istituto di Credito designato dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

TITOLO V – ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

ART. 31

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

31.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 32

LIQUIDATORE

32.1 In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

ART. 33

NORME FINALI

33.1 Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto ci si rimette alle leggi canoniche e civili vigenti in materia.

Imposte e spese del presente verbale, annesse e dipendenti, cedono come per Legge. Si invocano i benefici di cui all'art. 82, comma terzo, Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 nonché i benefici di cui all'art. 82, comma quinto, Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

I componenti precisano, ai soli fini dell'iscrizione al RUNTS, che i membri del Consiglio di Amministrazione, sono:

1. GALIANO Francesco (Presidente),
2. della PORTA Cosimo (Vice Presidente),
3. GARGANESE Roberta (Segretario).

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, alla presenza dei testimoni e unitamente a quanto allegato, ho dato lettura alle parti che, da me interpellate, lo approvano, lo confermano e, con i testimoni e me Notaio, lo



sottoscrivono alle ore 20 (venti) e minuti 30 (trenta). Dattiloscritto in parte da me Notaio ed in parte completato di mio pugno, consta di numero 8 (otto) fogli di cui scritte numero 28 (ventotto) pagine per intero e sin qui della presente. —————

F.to GALIANO Francesco; F.to GARGANESE Roberta; F.to della PORTA Cosimo; F.to MANCA Chiara (Teste); F.to CARUCCI Marinunzia (Teste); F.to Augusta Maria Massari Notaio. Segue Impronta Sigillo —————



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

RELAZIONE GIURATA DEL PATRIMONIO

La sottoscritto **MILANO MARGHERITA**, nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1980 ed ~~V~~^{*}residente alla Contrada Scazzeri snc, Codice Fiscale **MLNMGH80B44F152A**, con studio in LATIANO (BR) alla Via Vincenzo Baldari n 37, Partita Iva **02373870746** iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di BRINDISI al numero **AA929**, nonché all'Albo dei Revisori Contabili al n. Num. Iscrizione **166640** D.M. 04/07/2012 Gazzetta n. 55 del 1707/2012. Consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

A Seguito della richiesta di **Relazione giurata di stima del patrimonio pervenuta della Fondazione Beato Bartolo Longo** sede direzione Generale via Manzoni 25 Latiano 72022 Br Partita iva e codice fiscale **01266030749** esercente Attività identificata dal codice Ateco a **879000** - altre strutture di assistenza sociale residenziali, iscritta alla Camera di Commercio di Brindisi al BR 62063.

Visto Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Visto D.M. del MLPS n. 106 del 15 settembre 2020

Vista circolare MLPS n. 9 del 21 aprile 2020

Visto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Premesso che la sottoscritta:

- ha effettuato tutti gli opportuni controlli delle scritture contabili della Fondazione al 31/12/2022;
- ha inoltre confrontato e controllato personalmente i dati contabili forniti con le risultanze dei pubblici registri, dei documenti contrattuale e dei documenti bancari.

Si rileva quanto segue:

PATRIMONIO IMMOBILIARE:

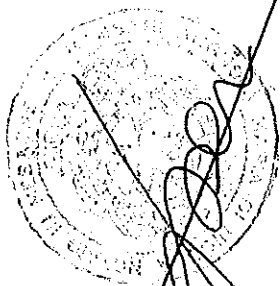
La presente perizia si riferisce a beni immobili di proprietà della Fondazione Beato Bartolo Longo iscritti nei pubblici registri del catasto della Provincia di Brindisi di seguito descritti:

Fabbricati :							
Comune	Indirizzo	fg	p.lla	sub	Classe	rendita	valore catastale
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Ponente nr 15 Piano t1	139	137	2	A/3	284,05	€ 35.790,30
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Ponente nr 13 Piano t-1	139	137	3	A/4	129,11	€ 16.267,86
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Ponente nr 14 Piano T-1	139	137	4	A/5	103,29	€ 13.014,54
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Ponente snc Piano terra	139	486	1	c/2	49,01	€ 6.175,26

* Residente a Latiano

Milano Margherita





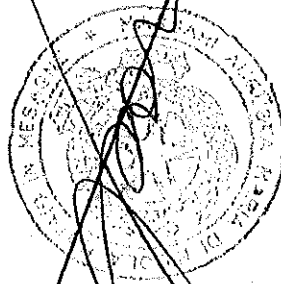
Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

Francavilla Fontana (BR)	Contrada Ponente snc Piano terra	139	486	2	F/2	0,00	€	-
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Rinalda Piano Terra	122	67	2	A/3	526,79	€	66.375,54
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Rinalda Piano Terra	122	67	3	C/6	56,81	€	7.158,06
Francavilla Fontana (BR)	Contrada Rinalda Piano Terra	122	56	2	B/1	935,05	€	137.452,35
Latiano (Br)	Via Manzoni Piano 1	41	11	6	A/3	386,05	€	48.642,30
Latiano (Br)	Via Manzoni n 37 Piano 2	41	11	7	A/3	386,05	€	48.642,30
Latiano (Br)	Via Manzoni 27 pianto T-1	41	12	5	B/1	814,97	€	119.800,59
Latiano (Br)	Via Manzoni 29-31 Piano T	41	11	15	B/1	1080,69	€	158.861,43
Latiano (Br)	Via Manzoni 33 Piano T	41	11	16	C/2	59,50	€	7.497,00
Latiano (Br)	Via Manzoni Piano T	41	18		A/4	185,92	€	23.425,92
Latiano (Br)	Via Manzoni 38 Piano T	41	27		D/1	2602,94	€	163.985,22

Terreni:					
Comune	fg	p.lla	Classamento	Reddito dominicale	valore catastale
Francavilla Fontana (BR)	139	138	SEMINATIVO	62,47	€ 5.752,13
Francavilla Fontana (BR)	139	260	SEMINATIVO	10,23	€ 1.150,88
Francavilla Fontana (BR)	139	297	SEMINATIVO	3,27	€ 367,88
Francavilla Fontana (BR)	139	300	SEMINATIVO	1,7	€ 191,25
Francavilla Fontana (BR)	139	301	SEMINATIVO	1,55	€ 174,38
Francavilla Fontana (BR)	139	306	SEMINATIVO	10,17	€ 1.144,13
Francavilla Fontana (BR)	139	485	SEMINATIVO	56,02	€ 6.302,25
Francavilla Fontana (BR)	139	135	SEMINATIVO	2,36	€ 265,50
Francavilla Fontana (BR)	139	136	SEMINATIVO	7,3	€ 821,25
Francavilla Fontana (BR)	139	203	SEMINATIVO	177,08	€ 19.921,50
Francavilla Fontana (BR)	139	259	SEMINATIVO	4,06	€ 456,75
Francavilla Fontana (BR)	139	261	SEMINATIVO	7,26	€ 816,75
Francavilla Fontana (BR)	139	298	SEMINATIVO	1,51	€ 169,88
Francavilla Fontana (BR)	139	299	SEMINATIVO	8,68	€ 947,25
Francavilla Fontana (BR)	139	385	SEMINATIVO	6,06	€ 681,75
Francavilla Fontana (BR)	139	386	SEMINATIVO	3,3	€ 993,38
Francavilla Fontana (BR)	122	29	SEMINATIVO	277,65	€ 31.235,63
Francavilla Fontana (BR)	122	243	SEMINATIVO	20,49	€ 2.305,13
Francavilla Fontana (BR)	122	246	SEMINATIVO	12,79	€ 1.438,88
Francavilla Fontana (BR)	122	204	SEMINATIVO	9,34	€ 947,25
Francavilla Fontana (BR)	122	342	SEMINATIVO	130,89	€ 14.725,13
Francavilla Fontana (BR)	122	368	SEMINATIVO	5,75	€ 646,88
Latiano (BR)	37	48	SEMINATIVO	40,62	€ 4.569,75



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

Situazione Patrimoniale AL 31/12/2022

FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO

Sede : DIREZIONE GENERALE VIA MANZONI 25 LATIANO 72022 BR

Partita IVA 01266030749 Codice Fiscale 01266030749

Attività A 879000 - Altre strutture di assistenza sociale re

ATTIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.284,66
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.284,66
Sito web	1.284,66
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.353.220,75
TERRENI E FABBRICATI	1.336.592,86
Terreni	242.279,74
Fabbricati strumentali	1.094.313,12
IMPIANTI E MACCHINARIO	869,89
Impianti generici e specifici	869,89
ALTRI BENI MATERIALI	15.758,00
Macchine ufficio elettroniche	699,99
Autocarri	14.000,00
Beni materiali inf.516,46 Euro	1.058,01
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	686.709,98
ALTRI TITOLI	686.709,98
Titoli durevoli in portafoglio	14.380,65
Assicurazione Aspecta	141.311,30
Assicurazione Generali Spa	29.498,03
Assicurazione Zurich	201.520,00
Azioni BPER	300.000,00
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	733.970,30
Crediti Esigibili a Breve	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	889.332,67
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	885.539,59
Banca	506.289,32
Banca BCC San Marzano Ordinario	49.395,71
Banca DEUTSCHE BANK	299.204,60
Banca BCC San Marzano APQ Ben&Sal	14.999,50
Banca Unicredit	14.476,41
Bancoposta	1.174,02
DENARO E VALORI IN CASSA	3.793,08

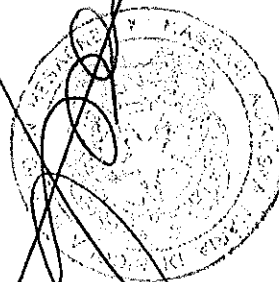
Totale Attività:

3.664.518,3

Re Carlo Rey



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	2.964.087,00
Fondo di dotazione patrimoniale	833.307,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	2.023.608,98
Avanzo esercizi precedenti	2.023.608,98
Avanzo di Gestione 2022	107.171,05
FONDO TFR LAVORO SUBORDINATO	467.657,52
TFR LAVORO SUBORDINATO	467.657,52
TFR impiegati	467.657,52
DEBITI	129.023,06
Debiti esigibili e breve	129.023,06
DEBITI TRIBUTARI	103.750,73
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	17.855,32
Erario c/IVA	5.092,23
Erario c/ritenute irpef dipendenti	11.363,28
Erario c/rit.irpef redd.lav.auton.	237,00
Ritenute per addizionali comunali	55,37
Ritenute per addizionali regionali	641,42
Erario c/irpef su TFR	101,27
Imposta sostitutiva su TFR	364,75
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	2.589,56
Altri debiti v/erario > 12 mesi	2.589,56
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	83.305,85
Inps contributi previdenziali	25.202,00
Debiti v/dipendenti/collaborat.ETS	58.103,83
Totale Passivita	3.664.518,34

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ATTESTA e CERTIFICA:

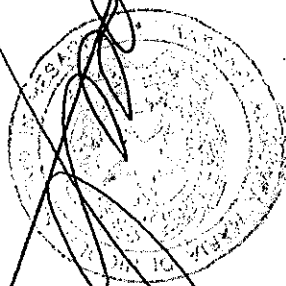
che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31/12/2022, della Fondazione Beato Bartolo Longo sede direzione Generale via Manzoni 25 Latiano 72022 Br Partita iva e codice fiscale 01266030749 è pari ad euro 2.964.087,03 (duemilioninovecentosessantaquattrozeroottantasettemila/00), ed Attesta Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Latiano 25/01/2023



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

STUDIO NOTARILE
Avv. Augusta Maria MASSARI
NOTAIO

Repertorio n. 5685

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno ventisei del mese di gennaio
(26 gennaio 2023)

in Mesagne, presso il mio Studio, alla Via Sandonaci civ. 29
innanzi a me Avv. Augusta Maria MASSARI, Notaio in Mesagne, iscritta al Ruolo presso il
Collegio del Distretto Notarile di Brindisi,
è presente

MILANO Margherita, nata a Mesagne (BR) il giorno 4 febbraio 1980 e residente in Latiano (BR) alla Contrada Scazzari snc, iscritto all'Ordine dei Commercialisti della Provincia di Brindisi al n. AA929, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale mi ha presentato la Dichiarazione attestante il valore del patrimonio della Fondazione Beato Bartolo Longo sulla base dell'ultimo bilancio, su incarico della stessa Fondazione Beato Bartolo Longo con sede nel Comune di Latiano (BR), composta da n. 4 (quattro) fogli chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1, r.d.l. 14 luglio 1937, n. 1666.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, deferisco giuramento al comparente, chiedendo di ripetere la formula di rito.

Il medesimo, aderendo, presta giuramento, dichiarando:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, e di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità."

La parte presta il proprio consenso affinché io Notaio rogante possa trattare e conservare i suoi dati personali ai sensi della normativa vigente. Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico del richiedente.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto sopra esteso, ho dato lettura alla parte che, da me interpellata, lo approva, lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 15 (quindici) e minuti 40 (quaranta)

Dattiloscritto in parte da persone di mia fiducia in parte completato di mio pugno, consta di numero un foglio di cui scritte numero una pagina e sin qui della presente.

Milano Margherita
Augusta Maria Massari



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 D.lgs. in data 7 marzo 2005 n. 82.



Firmato digitalmente da
AUGUSTA MARIA MASSARI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BRINDISI:91005980742